Capo d’Orso: è finale playoff

Dominio Capo d’Orso: a Palau è 3-0 su Brindisi in gara-2, da sabato finale contro Casal de’ Pazzi o Baronissi (mercoledì la “bella” in Campania)

Palau 28 maggio 2016

Una enorme Capo d’Orso Palau vince 3-0 (25-17, 25-13, 25-23) contro la Pallavolo 80 Brindisi e vola in finale di playoff di Serie B2 di volley femminile. Nella gara-2, che seguiva il trionfo (con dominio) di Brindisi, altra supremazia schiacciante per Sintoni e compagne, che hanno condotto le danze dall’inizio alla fine, lasciando le briciole alle pugliesi di Raffaele Capozziello, nella bolgia del Pala Ginestre.

Partita senza storia, salvo rarissimi sprazzi in cui Brindisi ha provato (più con l’orgoglio che con idee e brillantezza) a fare partita pari, finendo per essere triturata dalla soluzioni biancoverdi. Tutti e tre i set partono in equilibrio, ma già al primo timeout tecnico Palau è avanti, cominciando a scavare quel solco che la porterà sempre davanti nelle tre volate finali. Guidarini, ancora senza Formisano, conferma Sintoni-Loddo, Menardo-Lestini, Cucchiarini-Baldelli e Pesce; Capozziello ruota vorticosamente il suo roster, rivoltandolo come un calzino, finendo per cambiare in maniera disperata e senza risultato. Le uniche a salvarsi, nelle brindisine, sono Vinciguerra (centrale e poi banda, mai doma) e Cristofaro, con Diviggiano (molto sollecitata in ricezione) croce e delizia.

Il panorama è comunque fatto di una Lestini smagliante (muri e primi tempi, praticamente perfetta oggi), di una Cucchiarini bombardiera al servizio (e non solo, brava anche a lavorare palloni in attacco) e una Menardo come sempre granitica, garanzia per Sintoni con ricezione positiva. E poi c’è

Baldelli, acciaccata e zoppicante, non al meglio ma dalla qualità sconfinata per questa categoria, trascinante nei (rari) momenti difficili di una semifinale dominata in lungo e in largo. I primi due set scivolano via rapidissimi, durata e punteggio la dicono lunga su come Brindisi sbagli quasi tutto, mentre Palau azzanna la partita senza farsi intimorire da pressione, "braccino" o pubblico amico che spinge anziché sovraccaricare.

La battaglia arriva nel terzo set, quando Vinciguerra fa la voce grossa nel ruolo di schiacciatrice (toppa ancora Soleti, opposto, sostituita), Diviggiano e Cristofaro provano a prolungare partita e stagione delle pugliesi. Il vantaggio palaese è comunque sempre di garanzia, e mai si ha la sensazione che Brindisi possa rientrare.

Sul 20-15 del terzo set, Palau vede vicino il traguardo e trema, sciupa un paio di match point ma chiude nel tripudio generale, troverà da sabato prossimo una tra Casal de' Pazzi e Baronissi (gara-3 mercoledì in Campania) per la finale che vale la B1.

"E' stata una partita incredibile – afferma Antonio Guidarini in mezzo alla festa – Non mi aspettavo due gare dominate così, merito a noi e alle nostre ragazze che hanno giocato una grande gara oggi come mercoledì. Abbiamo sofferto nel terzo set, perché loro hanno spinto e dato il tutto per tutto per rimettere la gara in discussione, però bisogna dire che abbiamo messo in campo grande qualità, concentrazione e capacità di gestire ogni situazione. Ora non vogliamo assolutamente svegliarci da questo sogno, facciamo un po' di festa e poi pensiamo alla finale, da giocarci a testa alta".

Fabio Frongia – Ufficio Stampa Capo d'Orso Palau
Agenzia di Stampa DirectaSport e SardegnaSport